

rosati LANCIA
 p.zza cad. della
 montagnola 30
 via triennale 7396
 viale xxi aprile 19

L'USATO
rosati
 motivazione
 d'acquisto

ROMA

l'Unità - Domenica 17 novembre 1991
 La redazione è in via dei Taurini, 19
 00185 Roma - telefono 44.490.1

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 1



Caso Azzaro Domani riunione iscritti Cisl VIII ripartizione

Domani pomeriggio la Cisl riunirà in assemblea tutti i propri iscritti che lavorano presso l'VIII ripartizione capitolina. La riunione è collegata alle vicende del dibattito in consiglio comunale sul comportamento dell'assessore ai servizi sociali Azzaro (nella foto) in occasione dell'organizzazione dei soggiorni per gli anziani dello scorso anno. In una nota la Cisl afferma: «Il sindacato non è disponibile ad avallare operazioni di criminalizzazione dei dipendenti capitolini che sono state ventilate per salvare un assessore in difficoltà per eventuali abusi di potere».

Forlani jr. entra alla Pisana Festa grande all'Holiday Inn

Mille persone nel salone dell'Holiday Inn all'Eur per festeggiare l'ingresso nel consiglio regionale del Lazio di Alessandro Forlani jr., primo figlio del segretario Dc. La festa si è svolta giovedì scorso, il 26 settembre l'aspirante consigliere è entrato a far parte dell'organico della Pisana. E subito dopo ha chiesto di poter entrare nella Commissione sanità. Al ricevimento di giovedì sera c'erano gli amici e i sostenitori di Alessandro. Un solo assente, ma giustificato: suo padre segretario Dc.

videocassette porno denunciati 85 edicolanti

Carabinieri contro le videocassette porno vendute «alla luce del sole». Bilancio del blitz: 85 edicolanti denunciati, 4 mila videocassette sequestrate. Tutto ha avuto inizio con una segnalazione: qualcuno aveva visto un bambino giocare con una videocassetta dal contenuto sospetto, viste le «inequivocabili» immagini stampate sul contenitore copertina. L'intervento dei carabinieri è stato quindi mirato verso tutte quelle rivendite che commerciano videocassette porno senza tener conto delle particolari modalità contemplate dalla legge, che sanisce il divieto di pubblicità e prevede che i film in questione siano consegnati soltanto ai maggiorenni. L'operazione dei carabinieri è ancora in corso.

Porta Pia Incendio doloso in uno studio legale

Un incendio doloso si è sviluppato la scorsa notte verso le 2 in uno studio legale di viale Camia 15, nella zona di Porta Pia. La titolare è l'avvocato Oriana Cianca, ma lo studio era frequentato anche da altri avvocati. I vigili del fuoco, dopo aver spento le fiamme, che hanno completamente distrutto i locali, hanno trovato, in un angolo della stanza, una bottiglia con residui di benzina. Gli agenti del locale commissariato, dopo un sopralluogo, hanno accertato che gli incendiari avevano forzato una finestra al piano rialzato, dove si trova lo studio, lanciato la benzina e poi dato fuoco. Nell'incendio, oltre alle suppellettili, sono rimasti bruciati documenti vari, fascicoli e incartamenti riguardanti processi.

Scalo Settebagni Investito da un locomotore in manovra

Roberto Bianco, 36 anni, ieri pomeriggio è stato investito da un locomotore mentre faceva manovra. L'incidente è avvenuto allo scalo Settebagni, dove l'uomo lavorava.

San Cesario Incidente: un morto e due feriti

Una persona è morta e due sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto ieri mattina alle ore 6 sulla bretella Fiano-San Cesario, all'altezza del km 555. Secondo i primi accertamenti del centro operativo autostrade una Fiat «Uno» targata Reggio Emilia, per cause da accertare, ha tamponato violentemente un mezzo pesante, il cui conducente si è poi dato alla fuga. Sul luogo dell'incidente è rimasta solamente la Fiat con la parte anteriore schiacciata. Il conducente Francesco Balzano di 27 anni è morto all'istante; i due passeggeri Tommaso Miraglia di 18 anni e Raimondo Mulè di 17, sono ricoverati nell'ospedale di Tivoli: il primo guarirà in 45 giorni, il secondo è in prognosi riservata.

Rapina da tre milioni in un bar di Tor Sapienza

Ieri sera, poco prima di mezzanotte, due persone armate di pistola e coltello hanno fatto irruzione in un bar di via Armentis 25, nel quartiere di Tor Sapienza. Minacciando i proprietari e altre persone presenti nel locale si sono fatti dare l'incasso della giornata, circa tre milioni di lire. Con il calcio della pistola i malviventi hanno ferito Giancarlo Villani di 24 anni, fratello della cassiera che aveva cercato di reagire. I ladri si sono ben presto dileguati. E il giovane ferito è stato ricoverato al policlinico Umberto I. Non si conosce la prognosi. I carabinieri indagano.

MARISTELLA TERVASI

I militari sequestrano i «pass»
 Verifica sugli ingressi negli uffici

Buferi tangenti Blitz alla Regione dei carabinieri

A PAGINA 26

23 ospedali hanno rifiutato
 un'anziana con il femore rotto

Malata respinta L'assessore chiama i giudici

A PAGINA 24

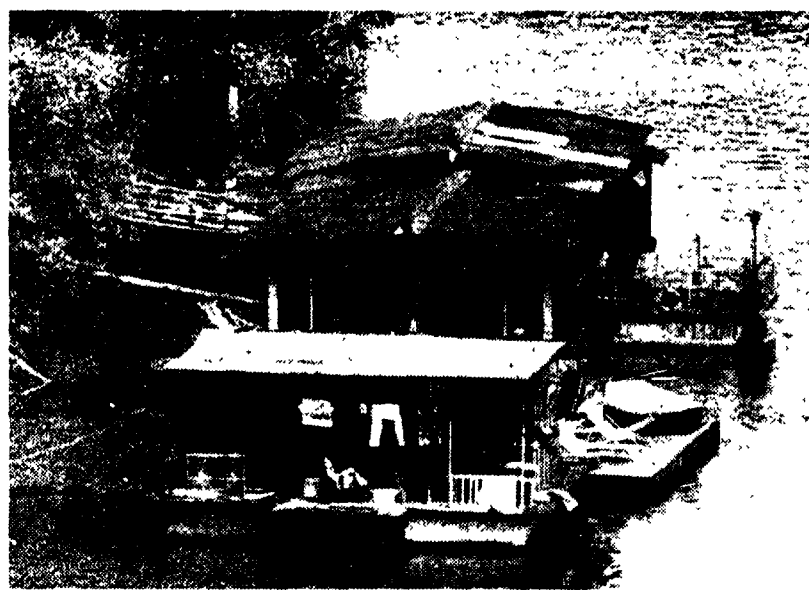


Circoli sportivi, case galleggianti con bar e ristoranti: pagano allo Stato canoni ridicoli, di poche monete al metro quadrato. La denuncia è dei superispettori del ministero delle Finanze. Molte le occupazioni abusive, solo 54 le concessioni in regola

Barconi sul Tevere a 600 lire

Circoli sportivi che si estendono per migliaia di metri quadrati, campi da tennis affiancati da bar e ristoranti. Il tutto ad un canone mediamente inferiore alle 600 lire il metro quadrato. È l'incredibile situazione scoperta dai superispettori del ministero delle Finanze indagando sui barconi lungo le sponde del Tevere e Aniene. «Una situazione che appare come la negazione di ogni credibilità dello Stato».

Il corso al consiglio di stato, recupero dell'indennità di risarcimento e cessazione di ogni ulteriore attività di sgombero) - si legge nel rapporto - ha finito con il creare il circolo vice premesse per la bonifica della diffusa situazione di abusivismo, perpetua una condizione di convivenza dell'amministrazione con un sistema di illegalità amministrativa.



Uno dei barconi sul Tevere. Lo Stato li «regala»: per tenerli all'ancora si paga solo 600 lire al metro quadrato

Superispettori, super scoperte. Sono quelle riscontrate dagli agenti, i superispettori appunto, che stanno indagando sul patrimonio immobiliare della capitale e su come viene gestito. E così vien fuori che i circoli sportivi che si estendono per migliaia di metri quadrati, e talvolta ettari di demanio, con prestigiosi ed esclusivi ristoranti e bar e invidiabili campi da tennis pagano un canone mediamente inferiore alle 600 lire il metro quadrato. Sono meglio conosciuti col nome di «barconi» ancorati lungo le sponde del Tevere e dell'Aniene, da Roma al mare.

200 inquilini, privati e società stanno per essere cacciati

Tantissimi sfratti dalle case del Vaticano

FABIO LUPPINO

Sugli sfratti di oltre 200 suoi inquilini, privati e società, il Vaticano smentisce. Ma ci sono carte che smentiscono la smentita del Vaticano. Gli sfratti sono veri. Per alcuni già c'è stata l'udienza dal giudice. Date, nomi, udienze, sono tutte contenute nella ricca documentazione in mano al «Comitato laico nazionale», che difende le posizioni delle famiglie prossime ad essere sfrattate, e che ha già scritto una lettera a Giovanni Paolo II.

promesso che mi avrebbero fatto il contratto e ora mi vogliono cacciare». 4 ore di dialogo con un agente del primo distretto e la corda penzolante. Un gesto che non fu portato fino alle sue estreme conseguenze. Petracchi ottenne una proroga di due mesi in lui la convinzione che al suo posto si volesse mettere un ristorante. «Ho dei sospetti - disse - Credo di capire perché non mi vogliono più. Da tempo sono stato contattato da diverse persone che mi chiedevano di farmi da parte, di cedere il posto. Ultimamente sono arrivati ad offrirmi 140 milioni».

centro storico che lentamente rischia di veder scomparire la residenza. Il cuore della città è in mano al Vaticano. Le zone di elezione di questa proprietà tentacolare, di poco scalfita, con le debite proporzioni, dall'avvento dello Stato unitario, sono, appunto, il centro storico, da Campo dei Fiori, fino al Tevere di fronte castel Sant'Angelo, passando per piazza Navona e adiacenze. Dall'altra parte del fiume le proprietà ecclesiastiche si ramificano. Vanno a lambire la città del Vaticano, su fino al colle del Gianicolo e giù verso Trastevere, per risalire poi verso l'Aurelia. E poi Prati, le zone di Santa Maria Maggiore e di San Giovanni, tutta la zona che parte dal fondo di via Nazionale e si estende

verso il Colosseo. Ma il bastione più forte, come è noto, sta nell'area commerciale del centro: vaste proprietà immobiliari della Santa sede si raccolgono intorno a via Condotti, piazza della Pigna, san Sebastiano, piazza di Spagna, via Sant'Andrea delle Fratte. E si estende più in là intorno a via Merulana, via Emanuele Filiberto, via Dante, via Emanuele Filiberto, santa Croce in Gerusalemme, fino a trovare proprietà della Santa sede nella «periferia di lusso» dei Parioli.

LETTERA DA LONDRA

Follie per la «Sol» birra messicana

ALFIO BERNABEI

LONDRA. Una nuova birra sta furoreggiando nei pubs della capitale. Va molto di moda soprattutto fra i giovani che in mancanza dei bar (a parte quei due o tre italiani nel quartiere di Soho) si ritrovano la sera per scolare le loro pinte in questi tradizionali ritrovi che in gergo chiamano «drinking holes», letteralmente «buchi dove si beve». E bevono, bevono.



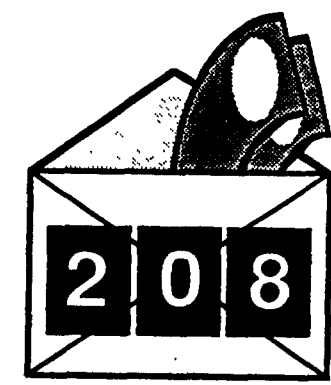
za esotico, come gesto di affermazione grintosa di una propria scelta controcorrente.

La città si specchia con le altre capitali. Londra, una birra messicana, la Sol, sbarca i pubs con oltre sei milioni di bottiglie vendute. Nelle prossime settimane Berlino e il Brasile con una corrispondenza da San Paolo. Poi ancora, Parigi e Pechino. Il costume, la cronaca, ciò che fa tendenza nelle più importanti città del mondo. Un confronto con il nostro quotidiano.

Humphries ordinò la prima consegna di Sol nel 1985, esattamente 1344 bottiglie. Fu lui a stappare la prima per sentire che gusto aveva il Caffè Pacifico cominciò a venderle, andarono via bruciate. Nello studiare il modo di perfezionare l'identità marketing della Sol pensò di darle un'immagine ancora più esotica. I barman cominciarono a servirlo con una fettina di «lime» (limone dolce), un gusto che va molto nei pubs dove birra e «lime» spesso vengono mischiati, ma, gusto a parte, questa presentazione con la fettina capogolevoleva la tradizionale immagine virile - working class - della pinta di birra, spesso di colore scuro o quasi nero.

Maltempo Decine di Sos black out e allagamenti

Interruzioni di corrente, persone rimaste bloccate negli ascensori, allagamenti, voragini, fiumi straripati, alberi abbattuti. Questo il bilancio di una giornata di maltempo a Roma e nella provincia. Pochi gli incidenti stradali, in compenso sono state centinaia le chiamate ai vigili del fuoco. Sulla via Sabotica, al chilometro 6, molte auto sono rimaste impantanate in un metro d'acqua e hanno dovuto attendere l'arrivo dei mezzi anfibi. Stessa situazione al chilometro 12 dove l'Aniene ha straripato. Ad Arpino è crollato un cavalcavia, e a Pontecorvo i vigili hanno chiuso un ponte. Allagamenti sul raccordo anulare e in diversi punti della città a causa dei numerosi tomboni otturati dalle foglie. E ancora, in via Cornelio Nepote si è aperta una voragine molto profonda. La strada è stata interrotta al traffico in entrambi i sensi di marcia



Sono passati 208 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente